REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL'ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	Tecnico della gestione della produzione conciaria, della realizzazione del manufatto finito e del controllo dello standard qualitativo di produzione (461)
Settori di riferimento	tessile abbigliamento calzature e pelli (21)
Ambito di attività	produzione di beni e servizi
Livello di complessità	gruppo-livello B
Descrizione	Pianifica le fasi del processo conciario dal reparto ad umido alla rifinizione, gestendo le problematiche relative alla lavorazione. Sa valutare il processo di realizzazione del manufatto in pelle, per garantire il rispetto degli standard qualitativi di produzione
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato
Collocazione contrattuale	Qualifica Impiegatizia (Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro settore conciario o settore tessile e abbigliamento)
Collocazione organizzativa	Opera in aziende dei settori: conciario, calzaturiero abbigliamento, settori caratterizzati tipicamente da piccole e medie imprese (PMI). Opera all'interno del reparto produttivo, relazionandosi comunque con tutte le altre figure che operano nell'ambito dell'area. Si occupa prevalentemente di coordinare e seguire dal punto di vista operativo l'attività di produzione dei beni. In funzione della dimensione aziendale si relaziona con il tecnologo di industrializzazione o con il responsabile della produzione, interagendo e coordinando i vari capireparto. Provvede a monitorare l'andamento della produzione programmando il fabbisogno delle materie prime e i tempi di lavoro. Il suo grado di specializzazione e l'autonomia variano in considerazione del numero di lavorazioni, della dimensione aziendale e della complessità delle lavorazioni stesse che caratterizzano il ciclo produttivo specifico
Opportunità sul mercato del lavoro	Occupazione in aziende del settore manifatturiero specifico di riferimento, con una buona mobilità all'interno del proprio settore produttivo. Prospettive occupazionali buone; più ricercati sono coloro che hanno esperienza in produzioni di alta gamma e/o con alto valore aggiunto
Percorsi formativi	Titolo di istruzione secondaria superiore preferibilmente ad indirizzo tecnico (perito industriale) e grande esperienza sul campo maturata attraverso l'attività lavorativa. Conoscenza delle normative sulla salute e sulla sicurezza nei luoghi di lavoro; capacità di utilizzo del personal computer
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	744 - PELT, LEATHER AND SHOEMAKING TRADES WORKERS - 7441 - Pelt dressers, tanners and fellmongers
ISTAT Professioni (CP2011)	6.5.4.1.0 - Conciatori di pelli e di pellicce
ATECO 2007	
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	
Repertorio Professioni ISFOL	Tessile Abbigliamento Cuoio ; L'operaio qualificato;
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	Meccanica, impianti e costruzioni; Tecniche di industrializzazione del prodotto e del processo
Repertori regionali per la Formazione professionale	
Fonti documentarie	Martignone G.: Manuale di pratica conciaria - Editma edizioni - Rescaldina (MI) 1997. Martignone G.: Conceria pratica - Leprotto & Bella - Torino 1984. Crestani M.: La rifinizione del cuoio - Editma edizioni - Rescaldina (MI). Glossario tecnico della pelle - Editma edizioni - Rescaldina (MI) 1996. Manzo G.: Chimica e tecnologia del cuoio - Media Service edizioni - Legnano (MI) 1998. A cura di UNIC (Unione Nazionale Industria Conciaria) La pelle: origine e fabbricazione - (MI) 1980. A cura di Associazione Conciatori: Guida Tecnica delle industrie conciarie nell'area di Santa Croce sull'Arno - Pacini Editore (PI) 2002. A cura di Associazione Conciatori: La Conceria Toscana verso il III° Millennio - Pacini Editore - (PI) 1999. A cura di Unic (Unione Nazionale Industria Conciaria) Pelli e sostanze chimiche: regole di utilizzo - Unic edizioni - Milano 2004. Stazione Sperimentale per l'industria delle pelli e delle materie concianti: rivista bimestrale Cuoio pelli e materie concianti

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Controllo del rispetto dello standard qualitativo di produzione (pellame e manufatto finito)
Descrizione della performance	Controllare i parametri richiesti rispettando le procedure in uso, assicurando il corretto livello qualitativo previsto per ogni prodotto
UC 1995	
Capacità	Assicurare la qualità del prodotto finito applicando in modo corretto le procedure aziendali previste
Capacità	Individuare scostamenti significativi dallo standard qualitativo richiesto
Capacità	Programmare i controlli specifici in funzione della diversa articolistica per garantire la corrispondenza tra le performance del prodotto e le specifiche richieste dal cliente
Capacità	Valutare attraverso l'analisi delle schede di sicurezza dei prodotti chimici, l'eventuale presenza o possibile sviluppo di sostanze indesiderate (REACH)
Capacità	Valutare la rispondenza del prodotto allo standard/performance qualitativo
Conoscenza	Destinazione d'uso del prodotto in funzione del controllo dello standard richiesto dal manufatto finale
Conoscenza	Procedure interne di qualità per la valutazione dei risultati della produzione
Conoscenza	Regolamento europeo REACH e delle principali normative che regolano il contenuto delle sostanze chimiche indesiderate nel pellame finito
Conoscenza	Requisiti e specifiche del prodotto in funzione del rispetto dello standard qualitativo richiesto
Conoscenza	Tipologie di macchinari e attrezzature necessari ai controlli fisico-meccanici

DENOMINAZIONE ADA	Gestione del processo di realizzazione del manufatto in pelle (calzatura/pelletteria)
Descrizione della performance	Gestire i rapporti con il cliente finale per il migliore utilizzo del pellame prodotto e per la soluzione di eventuali criticità
UC 1994	
Capacità	Definire le caratterische qualitative del pellame necessario al rispetto degli standard richiesti dal manufatto finito
Capacità	Eleborare e valutare qualitativamente e quantitativamente i report di laboratorio sulle analisi effetuate sul pellame
Capacità	Individuare le prove tecniche necessarie per garantire il rispetto dello standard qualitativo richiesto dal cliente
Capacità	Individuare soluzioni tecniche o suggerimenti per il corretto utilizzo del pellame nella realizzazione del manufatto (calzatura/pelletteria)
Conoscenza	Caratteristiche tecniche dei pellami e le sue possibili applicazioni
Conoscenza	Caratteristiche tecniche del manufatto in pelle e le sue principali criticità nella realizzazione
Conoscenza	Sistemi di gestione corretti per la manutenzione del manufatto finito (calzatura/pelletteria)
Conoscenza	Tempi e modalità di realizzazione del pellame per rispettare la tempistica di consegna e le necessità del cliente

DENOMINAZIONE ADA	Gestione delle fasi del processo conciario reparto ad umido e reparto rifinizione
Descrizione della performance	Gestire le fasi del processo conciario in funzione dei parametri di efficienza ed efficacia e della destinazione d'uso del pellame
UC 1992	
Capacità	Coordinarsi con gli altri operatori a monte e a valle del processo produttivo
Capacità	Definire le priorità del programma di lavoro in funzione delle esigenze dei clienti
Capacità	Garantire la corretta applicazione delle norme e delle procedure di legge in termini di sicurezza e igiene ambientale
Capacità	Gestire la tempistica della produzione in collaborazione con le esigenze operative degli altri reparti
Capacità	Utilizzare i programmi gestionali per la ricettazione e il magazzino (prodotti chimici, grezzo, semilavorato, finito)

Conoscenza	Articolistica finale in funzione della destinazione d'uso del pellame
Conoscenza	Caratteristiche chimico-fisiche dell'acqua di processo utilizzata nelle diverse fasi di lavorazione
Conoscenza	Caratteristiche chimico-fisiche della materia prima (pellame)
Conoscenza	Fasi di lavorazione ad umido e a secco e corretto ordine di svolgimento
Conoscenza	Mission aziendale per definire gli obiettivi della ricerca articolistica e per la campionatura dei nuovi prodotti
Conoscenza	Principali prodotti chimici utilizzati nel processo di concia, il processo produttivo e la tipologia di concia al minerale e al vegetale

DENOMINAZIONE ADA	Gestione delle problematiche relative alla lavorazione del pellame in funzione della realizzazione del manufatto finito
Descrizione della performance	Gestire le problematiche della lavorazione della pelle in funzione del manufatto da realizzare
UC 1993	
Capacità	Elaborare un campione /prototipo di prodotto finito in pelle (calzatura/pelletteria)
Capacità	Intervenire in itinere nel processo produttivo in maniera tempestiva e competente nel caso di scostamento dai parametri produttivi programmati
Capacità	Prevedere il sistema di controllo nel processo produttivo al fine di garantire il rispetto degli standard produttivi
Capacità	Valutare il manufatto (calzatura/pelletteria) e se necessario apportare i necessari correttivi alla produzione
Conoscenza	Caratteristiche e performance principali dei macchinari e delle attrezzature utilizzate in funzione di una efficace gestione delle problematiche
Conoscenza	Caratteristiche ed effetti dei singoli prodotti chimici utilizzati nel processo produttivo conciario al fine di garantire l'aspetto merceologico richiesto dal cliente
Conoscenza	Caratteristiche tecniche richieste dal cliente sul prodotto finito
Conoscenza	Problematiche più comuni tipiche delle fasi ad umido e a secco del processo conciario in funzione delle criticità nella fase produttiva